

Una conferenza, un'esposizione e un concerto: sono questi i tre eventi che la rassegna Soli Deo Gloria, ancora una volta promotrice della riscoperta del patrimonio musicale reggiano dimenticato, dedicherà nel prossimo fine settimana a Girolamo Carli, compositore e maestro di cappella della Cattedrale di Reggio Emilia nella seconda metà del '500.

Sabato 16 giugno alle ore 17 presso l'Archivio di Stato di Reggio Emilia in corso Cairoli 6, avrà luogo una conferenza in cui la biografia, l'opera, e la storia dell'autore reggiano saranno illustrate e discusse dagli stessi artefici della sua riscoperta moderna: il Prof. Cesarino Ruini, la Prof.ssa Mila De Santis, il M^o Sauro Rodolfi e la Dott.ssa Giovanna Mambrini, che intervengono quali relatori. Nello stesso giorno, un'esposizione di antichi testi musicali originali sarà allestita sia presso l'Archivio di Stato sia presso la Biblioteca Panizzi in via Farini 3 e rimarrà visitabile per tutto il pomeriggio.

Domenica 17 giugno alle ore 21 nel cortile del Museo Diocesano in via Vittorio Veneto 6, la programmazione culminerà con il concerto dell'ensemble Cantus Januae che, insieme a capolavori di G.P. da Palestrina, O. di Lasso, A. Striggio e V. Ruffo, proporrà in prima esecuzione moderna assoluta alcuni dei madrigali a cinque voci di Girolamo Carli.

Dopo oltre quattro secoli, la musica del Carli sarà restituita alla vita, e le sue note risuoneranno proprio negli stessi luoghi che lo videro nascere, formarsi, lavorare e morire.

Ensemble Cantus Januae

L'Ensemble Cantus Januae nasce nel 2006 dall'incontro fortunato di musicisti provenienti da varie esperienze. È formato da cantanti impegnati a vari livelli soprattutto nel campo della musica antica; alcuni di loro collaborano con i più importanti gruppi specializzati del settore d'Europa, e gli strumentisti sono attivi ad alti livelli a livello internazionale.

Obiettivo comune è quello dell'affrontare le pagine del repertorio antico – rinascimentale e barocco – con la maggiore fedeltà possibile alle fonti, siano esse iconografiche per quanto riguarda gli strumenti, oppure bibliografiche per una più corretta interpretazione delle musiche, non sottovalutando gli aspetti tecnici del canto e della fedeltà alle edizioni musicali originali a stampa o manoscritte.

L'ensemble è stato per questo invitato ad animare le celebrazioni liturgiche più solenni in lingua latina nella Chiesa dei S.S. Vittore e Carlo in Genova tra 2005 e 2006.

Nel 2009 è stato diretto dal prof. Giacomo Baroffio, docente alla facoltà di Musicologia dell'Università degli Studi di Pavia, in un programma dedicato interamente al canto gregoriano.

Nel 2011 ha eseguito la cantata BWV61 di Johann Sebastian Bach e il Gloria di Antonio Vivaldi diretto da Ruben Jais, direttore residente dell'Orchestra Sinfonica e Coro "Verdi" di Milano, in un concerto che ha ricevuto parecchi consensi positivi di pubblico e di critica.

Giovanna Mambrini

Nasce a Reggio Emilia. Compie gli studi musicali presso la "Scuola di musica di Fiesole" e si diploma brillantemente in flauto al Conservatorio "Nicolini" di Piacenza sotto la guida del M. Michele Marasco. Nel 2003 consegue il Diploma Accademico di perfezionamento nella classe del M. Peter-Lukas Graf presso l'Accademia Internazionale Superiore di musica "Perosi" di Biella. Ha collaborato con numerose orchestre (Orchestra Internazionale d'Italia, orchestra del "Teatro Carlo Felice" di Genova, orchestra dell'Accademia del "Teatro alla Scala" di Milano, orchestra "B. Maderna" di Forlì, ecc...) e dal 2001 collabora stabilmente con l'orchestra del "Teatro Regio di Parma" in qualità di secondo flauto. Si laurea in Lettere con il massimo dei voti presso l'Università degli Studi di Firenze con una tesi in Storia della Musica dal titolo "Per una edizione moderna del Primo Libro di Madrigali di Girolamo Carli".

È stata docente di flauto presso le S.M.I.M della provincia di Reggio Emilia e presso l'Istituto musicale pareggiato "R. Franchi" di Siena. Attualmente è docente di flauto e solfeggio presso il Lycée International "V. Hugo" di Firenze.

Sauro Rodolfi

Si diploma in musica corale e direzione di coro nel Conservatorio di musica di Bologna, poi in organo e composizione organistica in quello di Parma, quindi frequenta corsi di perfezionamento in Italia, Francia e Ungheria. Laureatosi in musicologia nell'Università degli studi di Pavia-Cremona, è autore di molteplici studi e ricerche sulla storia della musica e degli strumenti musicali dei secoli XV-XX (con particolare attenzione all'area emiliana), presentati a convegni nazionali e internazionali o confluiti in pubblicazioni di settore, edite da importanti editori quali Marsilio, Morcelliana e Olschki. È professore nel Conservatorio di musica di Parma.



Sabato 16 giugno ore 17
Reggio Emilia - Circonscrizione Città Storica
Archivio di Stato di Reggio Emilia, corso Cairoli 6
e a seguire Biblioteca Panizzi, via Farini 3
**Girolamo Carli (Reggio Emilia 1530 ca. - 1602), Maestro di Cappella
nella Reggio tardo cinquecentesca**
Interverranno **Mila De Santis, Sauro Rodolfi, Giovanna Mambrini**
Coordinerà **Cesarino Ruini**